



***La Multilevel Analysis* per lo studio  
delle reti di partecipazione urbana**

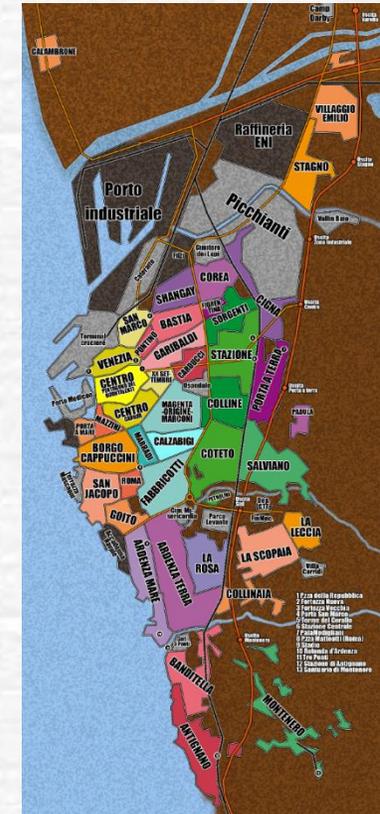
Seminario Nazionale dei Dottorandi in Scienze Politiche – 16 Ottobre, 2020

# Le reti di partecipazione urbana



*C'è un esperimento in atto a Livorno già da qualche anno: la formazione di realtà di quartiere, ognuno con le proprie caratteristiche, tematiche, individualità e progetti, ma collegate a formare una rete per obiettivi ed azioni comuni. Lavoriamo in sinergia per promuovere quartieri eco-solidali, per un cambiamento culturale e sociale nella città e per migliorare la qualità della vita.*

**VIVI MAGENTA**  
**VIVI FABBRUCOTTI**  
**VIVI SAN JACOPO**  
**VIVI GARIBOLDI**  
**VIVI CENTRO**  
**LOVE PONTENO**  
**VIVI LA VENEZIA**  
**VIVI COTETO**  
**VIVI COREA**  
**VIVI SALVIA**  
**SEAP**



# Come leggere i fenomeni di partecipazione spontanea nei contesti urbani?(1)

*Della Porta  
e Andretta  
(2001)*

Indebolimento delle tipiche strutture di rappresentanza (partiti ed associazioni) e dello sviluppo di nuovi meccanismi di controllo che si proiettano sugli spazi fisici e sociali di cui i cittadini sono prossimi;

*Crossley e  
Diani  
(2019)*

Nei movimenti sociali e nelle forme di attivismo locale, così come aveva già affermato Gould(1991), un ruolo importante è svolto dai cosiddetti «social foci» ossia «crogioli», «luoghi» per la formazione di reti tra cittadini che, a loro volta, hanno capacità di mobilitare i cittadini.

**Obiettivo**

offrire una riflessione preliminare riguardo l'applicazione teorica e metodologica della multilevel analysis alle reti di partecipazione nei contesto urbano



# *Come leggere i fenomeni di partecipazione spontanea nei contesti urbani?(2)*

---

**Quali sono i processi reticolari che influenzano la partecipazione?**

**Aspetti  
emergenti**



**Partecipazione come  
prodotto di sistemi  
relazionali**

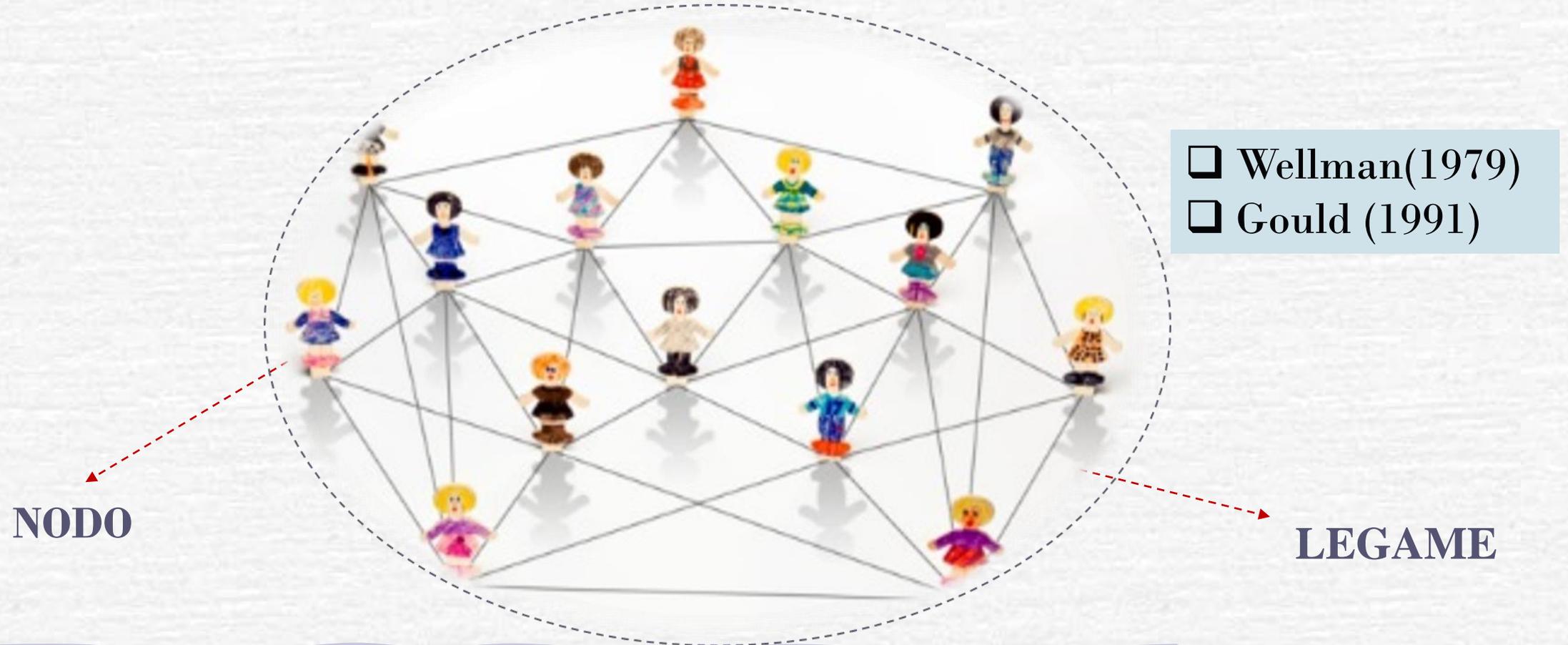


**Relazione  
partecipazione –  
comunità locale**

***La Multilevel Analysis:***  
**una proposta metodologica**

# Social Network Analysis e Multilevel Analysis (1)

le *strutture sociali* possono essere rappresentate come *networks*, cioè come insieme di *nodi* (cittadini, associazioni, gruppi, istituzioni, quartieri) e come insieme di *legami* che indicano le loro interconnessioni (*vicinato, supporto, lavoro, amicizia*) (Wellman e Berkowitz, 1988)

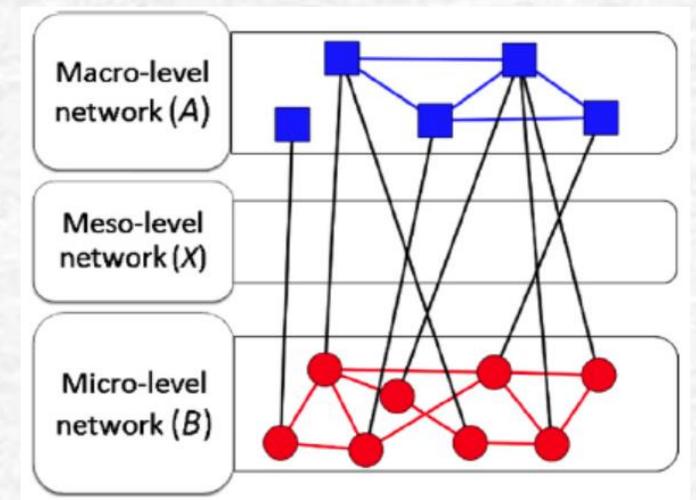


# *Social Network Analysis e Multilevel Analysis (2)*

Contractor, Wasserman & Faust (2006, p. 684):

*"uno dei vantaggi chiave di una prospettiva di rete è la capacità di raccogliere, collazionare e studiare i dati a vari livelli di analisi (...). Tuttavia, ai fini dell'analisi, la maggior parte dei dati della rete vengono trasformati in un unico livello di analisi (...) dove si perde necessariamente parte della ricchezza dei dati, precludendo così il confronto diretto delle influenze teoriche a diversi livelli".*

***L'analisi multilivello permette di categorizzare nodi in differenti livelli e legami tra nodi sia all'interno dei livelli (micro level network) che tra differenti livelli (cross level network)***



# *Multilevel analysis e i «focolai sociali»*

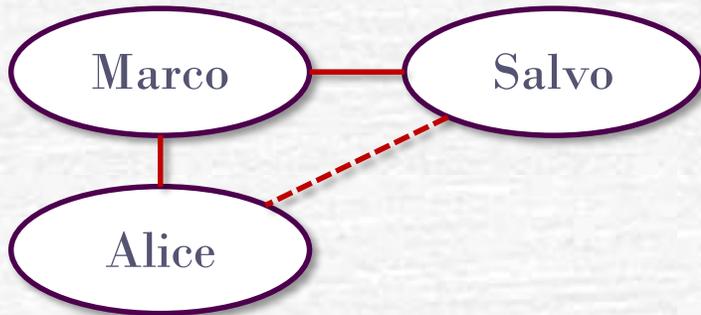
---

La prospettiva *multilivello* si basa su un approccio sociologico fondato sull'idea che i contesti sociali non sono semplicemente costituiti da "*alters*" intesi come attori sociali, ma piuttosto da un insieme di «*focolai sociali*» differenziati attorno ai quali vengono organizzate attività congiunte.  
(Feld, 1981).

Gould (1991) parlava di comitati di quartiere, ma possiamo intendere anche luoghi di lavoro, organizzazioni di volontariato, gruppi tematici.

# Affiliation network closure

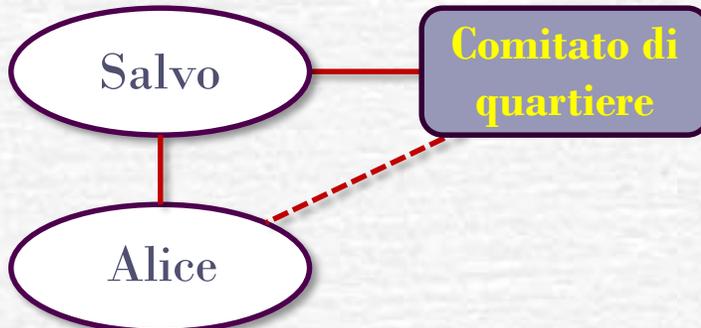
---



**Triadic closure**



**Focal closure:**  
processo di selezione



**Membership closure:**  
processo di influenza

*Nodi*: persone  
*Legami*: amicizia,  
vicinato o altro  
tipo di relazioni

*Nodi*: persone e  
focolai sociali

*Legami*: amicizia,  
vicinato o altro  
tipo di relazioni  
e partecipazione ai  
focolai sociali

# Multilevel Exponential Random Graph Model (MERGM)

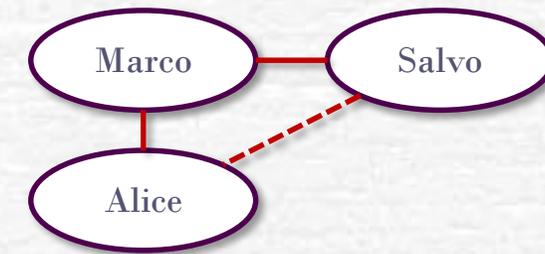
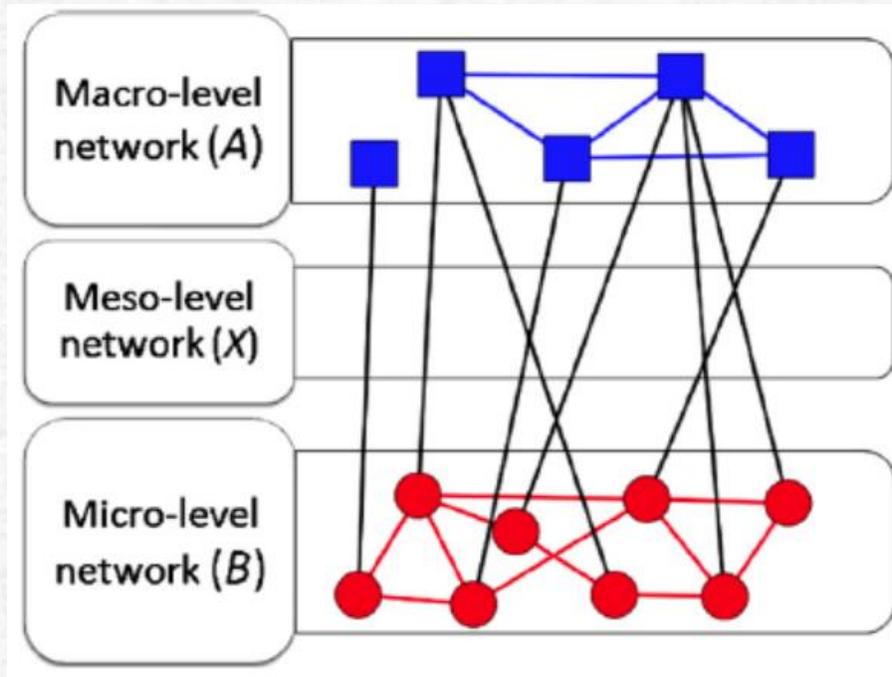
Exponential random graph models for multilevel networks

In: Social Networks

Peng Wang<sup>a,\*</sup>, Garry Robins<sup>a</sup>, Philippa Pattison<sup>a</sup>, Emmanuel Lazega<sup>b</sup>

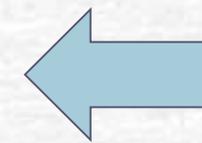
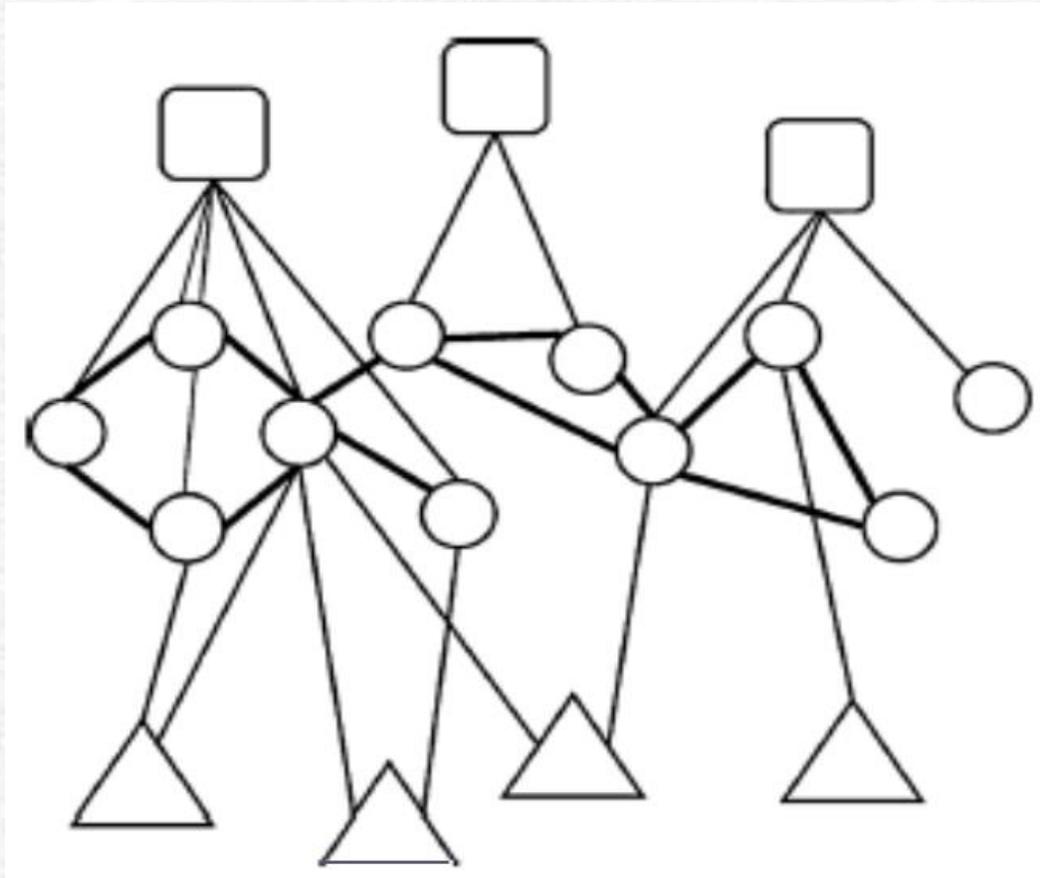
<sup>a</sup>Melbourne School of Psychological Sciences, The University of Melbourne, Australia

<sup>b</sup>IRISSO-ORIO, University of Paris-Dauphine, France

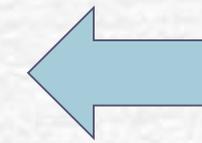


# Sistema urbano: una *rete multilevel*

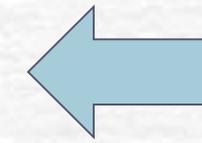
## RETI DI PARTECIPAZIONE



*Livello organizzato*  
(gruppi interquartiere,  
comitati, associazioni)



*Livello interpersonale*  
(individui)

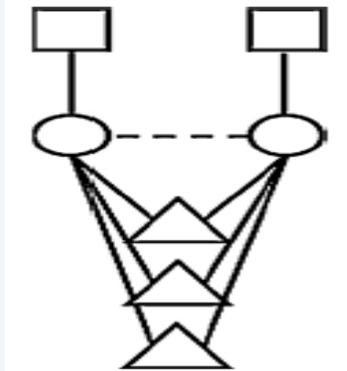


*Livello territoriale*  
(affiliazione quartiere)

# Configurazioni MERGM e possibili interpretazioni

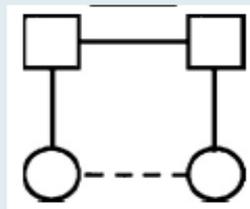
adattato da Wang et al., 2013 e Coutinho et al., 2020

**Quartiere(i)  
condiviso(i),  
diversi comitati**



L'appartenenza a diversi gruppi organizzati di cittadini e il fatto di operare o di essere residenti nello stesso luogo (o negli stessi luoghi) influisce sulla tendenza a formare legami di partecipazione.

**4-cycle**



L'appartenenza a diversi gruppi organizzati tra di loro interconnessi influisce sulla tendenza a formare legami di collaborazione interpersonale.



*Individui*



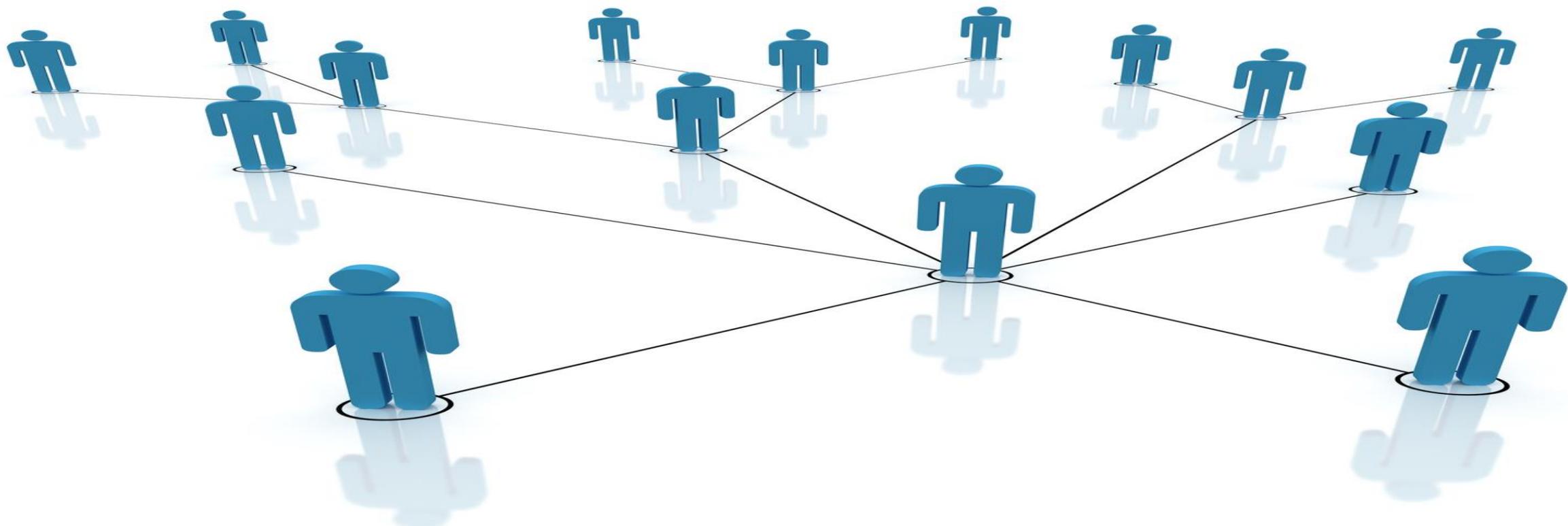
*Comitato di quartiere*



*Quartieri di residenza e lavoro*

----- Rete interpersonale

———— Affiliazione



**Grazie per l'attenzione!**